

Spett.le Amministrazione Comunale di Casargo
Via Roma n. 1/A
23831 - Casargo (Lc)

Oggetto: Integrazione dello studio di individuazione del reticolo idrografico minore e regolamento di polizia idraulica nel Comune di Casargo (Lc)

1. Premessa

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Cremeno, è stato eseguito lo studio per l'individuazione del reticolo idrografico minore e il regolamento di polizia idraulica effettuato nel Febbraio 2003 ai sensi del DGR 25/01/02 n. 7/7868.

Esaminata la documentazione, i tecnici della Sede Territoriale della Regione Lombardia – Lecco esprimevano un parere sulla documentazione prodotta e chiedendo pertanto la seguente integrazione:

- Sulle tavole la rappresentazione delle fasce di rispetto risulta di non facile lettura con la possibilità di errori interpretativi
- Per la zona del Val Resina è opportuno inserire l'area delimitata ai sensi della legge n. 267/99
- Art. 1 , lettera h2; si rammenta che tutti i corsi d'acqua sono considerati acque pubbliche ai sensi della legislazione vigente, quindi il sedime del corso d'acqua non può essere considerato proprietà privata.
- Art. 5, punto 5.3: non è chiaramente espressa la inedificabilità all'interno della fascia 3
- Art. 6, punto 6.3, lettera c) deve essere specificato che gli edifici esistenti devono essere stati realizzati anteriormente al 1904 oppure regolarmente autorizzati

2. Lavoro svolto

Il lavoro di integrazione eseguito è stato sostanzialmente il seguente:

- Sulle tavole di rappresentazione delle fasce di rispetto, sono state differenziate le diverse fasce di rispetto tramite retini e colori diversi, rendendo la lettura di facile comprensione e riducendo al minimo la possibilità di errori di interpretazione.

- Sono state inserite le aree delimitate ai sensi della legge n. 267/99 (aree a rischio idrogeologico molto elevato) per la zona della Val Resina e del T. Bandico, differenziando le zone 1 dalle zone 2.

- L' art. 1 , lettera h2 della proposta del regolamento di polizia idraulica così citato:
“h2) tratti non mappati, non cartografati (da tavoletta IGM – CTR – fotogrammetrico comunale), deviati recentemente e tratti intubati che ricadono entro proprietà private: rimangono di proprietà privata, i proprietari sono tenuti ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché eventuali interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni locali di deflusso.”

è stato così modificato:

“h2) tratti non mappati, non cartografati (da tavoletta IGM – CTR – fotogrammetrico comunale), deviati recentemente e tratti intubati che ricadono entro proprietà private; i proprietari sono tenuti ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché eventuali interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni locali di deflusso.”

- L' art. 5, punto 5.3 della proposta del regolamento di polizia idraulica così citato:
5.3 divieti in fascia 3
 - a) *lo scavo all'interno della fascia di rispetto se non autorizzato del comune;*
 - b) *il deposito di materiali o terreni all'interno della fascia;*
 - c) *qualunque opera od azione che possa alterare lo stato del manufatto di tombinatura;*
 - d) *la piantagione di alberi o siepi;*

è stato così modificato:

5.3 divieti in fascia 3

- a) *l'edificazione di nuove abitazioni*
- b) *lo scavo all'interno della fascia di rispetto se non autorizzato del comune;*
- c) *il deposito di materiali o terreni all'interno della fascia;*
- d) *qualunque opera od azione che possa alterare lo stato del manufatto di tombinatura;*
- e) *la piantagione di alberi o siepi;*

- L'art. 6, punto 2, lettera c della proposta del regolamento di polizia idraulica così citato:
6.3 opere consentite in fascia 3
 - a) *La realizzazione di strade o opere viarie che non compromettano la stabilità e l'eventuale manutenzione dei tratti intubati;*
 - b) *la formazione di muretti e opere di recinzione che non compromettano l'accessibilità per interventi di manutenzione;*

c) l'innalzamento di edifici già esistenti, con aumento di volumetria, purché vengano rispettate le direttive dell'art. 5.2 del presente regolamento.

è stato così modificato:

6.3 opere consentite in fascia 3

a) La realizzazione di strade o opere viarie che non compromettano la stabilità e l'eventuale manutenzione dei tratti intubati;

b) la formazione di muretti e opere di recinzione che non compromettano l'accessibilità per interventi di manutenzione;

c) l'innalzamento di edifici già esistenti realizzati anteriormente al 1904 oppure regolarmente autorizzati, con aumento di volumetria, purché vengano rispettate le direttive dell'art. 5.2 del presente regolamento.

Con la presente si allega:

n. 1 copia della relazione e del regolamento di polizia idraulica

n. 1 copia della Tav. 1 (Carta di individuazione del reticolo idrografico minore)

n. 1 copia della Tav. 2 (Carta di individuazione delle fasce di rispetto del reticolo idrografico minore)

A cura di

Dott. Geol. Massimo Riva

Dott. Geol. Salvatore Maugeri